



Scuola Primaria Paritaria "San Giuseppe"

PIANO DI MIGLIORAMENTO AA.SS. 2023/ 2025



Via Gasparo da Salò 101 25087 Salò - tel 0365-521110
primaria@cooperativasangiuseppe.org
www.cooperativasangiuseppe.org

INDICE

1. Piano di Miglioramento
2. RAV e Gruppo di progettazione del PdM
3. Prima sezione
4. Priorità di miglioramento
5. Obiettivi di processo
6. Azioni per raggiungere ciascun traguardo
7. La formazione dei docenti
8. Valutare, condividere e diffondere il Piano di Miglioramento

1. PIANO DI MIGLIORAMENTO (PdM)

Il miglioramento è un processo dinamico e continuo che coinvolge tutta la comunità scolastica.

Fa leva sulle modalità organizzative, gestionali e didattiche messe in atto dalla scuola nella sua autonomia.

Il PdM è un percorso di pianificazione e di sviluppo che parte dalle priorità indicate nel RAV (Rapporto di Autovalutazione).

Le azioni previste dal piano saranno soggette ad un continuo monitoraggio. Il piano stesso nel procedere del tempo e in ragione dei risultati ottenuti, potrà essere modificato per meglio rispondere alle esigenze di sviluppo della scuola.

2. RAV E GRUPPO DI PROGETTAZIONE DEL PdM

Relazione tra RAV e PdM

Il PdM declina operativamente gli obiettivi di processo del RAV

Integrazione tra PdM e PTOF

Nel PTOF vengono riportati in sintesi gli obiettivi di processo e delle attività contemplate nel PdM.

Il Collegio dei docenti dopo un attento riesame dei punti di criticità emersi dal RAV, ha individuato le seguenti priorità da perseguire:

- Area risultati prove standardizzate ministeriali.
- Area competenze chiave europee

Area esiti degli studenti e delle competenze

Il progetto prevede incontri di formazione e autoformazione dei docenti, finalizzati alla produzione di un documento progettuale che coordini Indicazioni nazionali e requisiti delle prove Invalsi finalizzato al miglioramento degli esiti Invalsi compresa quella della lingua inglese.

Gruppo di progettazione del PdM

Nome e Cognome	Ruolo nell'organizzazione scolastica	Ruolo nel team di miglioramento
Bonfanti Erminia	Dirigente scolastico/Coordinatore didattico	Responsabile del PdM
Amolini Laura Veronica	Docente scuola primaria tutor classe terza	Responsabile azioni di miglioramento per la scuola primaria
Bonaglia Francesca	Docente scuola primaria tutor classe quarta B	Responsabile azioni di miglioramento per la scuola primaria
Venturi Mirella	Docente specialista ambito psicomotorio. Tutor classe 4 ^A . Referente BES	Responsabile azioni di miglioramento per la scuola primaria
Signorelli Gianluca	Docente scuola specialista educazione motoria	Responsabile azioni di miglioramento per la scuola primaria
Corbari Serenella	Docente scuola primaria e docente per potenziamento.	Responsabile azioni di miglioramento per la scuola primaria
Remi Umberta	Docente specialista di musica scuola Primaria e scuola Infanzia	Responsabile azioni di miglioramento per la scuola primaria
Rottoli Margherita	Docente IRC scuola primaria	Responsabile azioni di miglioramento per la scuola primaria
Pinto Federica	Docente specialista lingua inglese scuola Primaria e scuola Infanzia	Responsabile azioni di miglioramento per la scuola primaria
Sinico Valeria	Docente scuola Primaria ambito matematico/scientifico	Responsabile azioni di miglioramento per la scuola primaria
Musatti Maria Angela	Docente prevalente classe prima	Responsabile azioni di miglioramento per la scuola primaria
Mazzi Ilenia	Docente prevalente classe seconda	Responsabile azioni di miglioramento per la scuola primaria

3. PRIMA SEZIONE

Scenario di riferimento

Sono presenti 2 ordini di scuola (Infanzia e Primaria)

La scuola dispone di risorse umane qualificate con competenze informatiche e linguistiche (docenti laureati, insegnanti specializzati), la cui età media è pari a 38 anni. Nell'anno scolastico 2022/23 il corpo docenti della scuola primaria è stato integrato oltre che la figura di una insegnante specialista di psicomotricità anche dell'insegnante specialista per l'educazione motoria per le classi terza, quarta e quinta. Dall'anno scolastico 23-24 le ore di educazione all'immagine in compresenza con la madrelingua tedesca sono estese alle classi prima e seconda. E' presente una nuova docente di sostegno per la classe 1^a e 4^a. Sono stati assegnati nuovi incarichi relativi all'ambito logico matematico. E' stata potenziata la figura del Pedagogista Clinico presente per entrambe le scuole che collabora con le docenti per la programmazione, la stesura dei PDP, PEI e l'attuazione di progetti di potenziamento per alunni in difficoltà. Il pedagogista svolge, inoltre un lavoro di supervisione didattica ed educativa per entrambe le scuole ed attua uno sportello di consulenza educativa genitoriale. Il team docenti rimane

collaborativo ed unito, condivide la missione della scuola assumendo ciascuno una referenza specifica in accordo con la direzione e secondo la propria preparazione e predisposizione. Alunni e famiglie hanno rimandato e sottolineato un clima di serenità ed un valido contesto di apprendimento. La scuola Primaria opera in un territorio dove sono presenti diverse associazioni impegnate in attività di volontariato e iniziative a carattere sportivo, ricreativo e culturale con le quali mantiene una valida collaborazione e ha stabilito diversi rapporti in rete con enti e altre istituzioni scolastiche

Informazioni ritenute necessarie per la spiegazione delle scelte di miglioramento

Dovendo scegliere le piste di Miglioramento su cui articolare le azioni d'intervento si è tenuto conto di alcuni fattori per individuare l'iniziativa prioritaria.

Il grado di priorità è stato individuato tenendo presente l'impatto che l'area di miglioramento ha sui fattori critici di successo e in base alla capacità/fattibilità della scuola: tempi, risorse e autonomia operativa.

Il contesto socio-culturale in cui la scuola è inserita

(reti sul territorio, caratteristiche sociali e culturali dell'ambiente in cui la scuola è inserita, modelli educativi di riferimento, offerte per la gestione del tempo libero)

La scuola mantiene rapporti di collaborazione non solo con le associazioni presenti sul territorio, ma anche con gli specialisti dell'ASST, con la Neuropsichiatria Infantile del servizio pubblico e con Enti e Studi privati accreditati di specialisti del settore dell'età evolutiva. La scuola collabora inoltre con CESVIP Lombardia per la formazione e l'aggiornamento dei docenti, oltre che per l'analisi dei fabbisogni formativi e la riqualificazione delle risorse umane della nostra realtà educativa.

L'organizzazione scolastica

(Composizione popolazione scolastica alunni, strategie della scuola per il coinvolgimento delle famiglie, obiettivi del PTOF.

Popolazione scolastica

A.S. 2022/23	SCUOLA PRIMARIA	A.S. 2023/24	SCUOLA PRIMARIA	A.S. 2024/25	SCUOLA PRIMARIA
Totale alunni	119	Totale alunni	108	Totale alunni	
Alunni H	2	Alunni H	2	Alunni H	
Alunni con cittadinanza straniera	7	Alunni con cittadinanza straniera	10	Alunni con cittadinanza straniera	

4. PRIORITÀ DI MIGLIORAMENTO (come definite nel Rav)

Nella compilazione del Rapporto di autovalutazione (Dicembre 2022) sono state indicate due priorità di miglioramento:

Area ESITI DEGLI STUDENTI

PRIORITA': Potenziamento delle competenze di base

1. Risultati prove standardizzate nazionali ministeriali

Descrizione delle priorità: Potenziare le competenze degli alunni per migliorare il punteggio ottenuto nelle prove ministeriali. Consolidare le competenze di L2

2. Competenze chiave europee

Descrizione delle priorità: Migliorare la consapevolezza e l'espressione culturale e artistica

Migliorare e potenziare le competenze sociali e civiche

Favorire il pensiero atto alla cittadinanza attiva attraverso l'educazione ambientale.

Si prevede di poter raggiungere tali traguardi modificando i processi che riguardano:

1. curricolo, progettazione e valutazione
2. ambiente di apprendimento
3. inclusione e differenziazione
4. orientamento strategico e organizzazione della scuola
5. sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
6. integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Priorità e Traguardi

Esiti degli studenti		Descrizione della priorità (max 150 caratteri spazi inclusi)	Descrizione del traguardo (max 150 caratteri spazi inclusi)
	Risultati scolastici		
	Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Potenziare ulteriormente le competenze degli alunni soprattutto nell'ambito matematico e consolidare le competenze in uscita per le lingue straniere	Migliorare il punteggio ottenuto nelle rilevazioni ministeriali in riferimento al medio/lungo termine partendo da 6.
	Competenze chiave e di cittadinanza	Migliorare e potenziare le competenze sociali e civiche Favorire un pensiero atto alla cittadinanza attiva attraverso l'educazione ambientale	Promuovere nell'alunno un atteggiamento positivo e costruttivo del rispetto delle regole e dell'accettazione dell'altro Promuovere nell'alunno un atteggiamento di rispetto per l'ambiente e l'ecosistema
		Migliorare la consapevolezza e l'espressione culturale. Attivare il pensiero creativo, computazionale e logico-matematico	Favorire i processi di cooperazione e socializzazione promuovendo la creatività e la partecipazione di tutti gli alunni

OBIETTIVI DI PROCESSO

AREA DI PROCESSO		DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO (max 150 caratteri spazi inclusi)
	Curricolo, progettazione e valutazione	Partire da una proposta curricolare che valorizzi conoscenze interdisciplinari per competenze.
		Somministrare prove di verifica per competenze trasversali.
		Utilizzare strategie educative e didattiche per monitorare e mantenere la motivazione all'apprendimento. Realizzare progetti didattici laboratoriali per promuovere il coinvolgimento attivo degli alunni attraverso il fare.
	Ambiente di apprendimento	Creare nelle singole classi angoli di apprendimento modulabile in rapporto ai bisogni degli alunni e alle attività proposte.
		Creare laboratori di classe per rispondere agli interessi e potenziare le competenze degli alunni nelle diverse fasce d'età.
		Realizzare progetti specifici anche con il supporto e la presenza di esperti esterni.
	Inclusione e differenziazione	Favorire l'inclusione e la partecipazione di tutti gli alunni partendo dai loro punti di forza valorizzando le differenze come risorse.
	Continuità e orientamento	Creare progetti ponte con le scuole in entrata e in uscita
	Orientamento strategico e organizzazione della scuola	La scuola propone un'offerta formativa per l'ampliamento delle competenze linguistiche per consentire agli alunni di migliorare le conoscenze in funzione della continuità scolastica con le istituzioni scolastiche del territorio.
	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Rafforzare la conoscenza dei docenti in merito ai processi di apprendimento degli alunni con corsi di formazione/aggiornamento.

		Utilizzare la presenza e la consulenza di esperti interni ed esterni per progetti mirati
	Integrazione con il territorio e con le famiglie	Rivolgersi ad associazioni sportive locali, biblioteca comunale, strutture del territorio e creare una rete tra scuole

6. AZIONI PER RAGGIUNGERE CIASCUN TRAGUARDO

ESITI	PRIORITÀ'	TRAGUARDO	AZIONI	RISULTATI (da 1 a 5)
Risultati delle prove standardizzate ministeriali	Potenziare le competenze degli alunni richieste nelle prove ministeriali in particolar modo in ambito matematico e L2	Migliorare il punteggio ottenuto nelle rilevazioni ministeriali in riferimento al medio lungo termine partendo da 6	Riflettere sui contenuti e le metodologie didattiche per migliorare la proposta curricolare che valorizzi conoscenze interdisciplinari per competenze	
			Programmare per discipline trasversali e impostare prove strutturate intermedie e finali per valutare le competenze	
			Strutturare l'ambiente di apprendimento con l'utilizzo di materiale specifico per favorire in iniziative di apprendimento in autonomia, anche attraverso progetti laboratoriali secondo una didattica metacognitiva	
			Favorire l'inclusione e la partecipazione	

			di tutti gli alunni partendo dai loro punti di forza per vedere e differenze come risorse.	
--	--	--	--------------------------------------------------------------------------------------------	--

ESITI	PRIORITÀ'	TRAGUARDO	AZIONI	RISULTATI (da 1 a 5)
Competenze chiave europee	Migliorare e potenziare le competenze sociali e civiche promuovendo azioni alla cittadinanza attiva attraverso l'educazione ambientale	Promuovere nell'alunno un atteggiamento positivo e costruttivo del rispetto delle regole e dell'accettazione dell'altro. Promuovere nell'alunno un atteggiamento di rispetto per l'ambiente e l'ecosistema	Condividere le regole d'istituto all'interno delle singole classi. Promuovere esperienze cooperative ed attività di gruppo all'interno del quale ogni alunno assuma un ruolo preciso. Realizzare progetti legati alla consapevolezza emotiva e che promuovono l'educazione socio-emotiva Attivare progetti anche sportivi che promuovono il gioco di squadra e la condivisione di regole oltre che un atteggiamento volto alla promozione della salute per tutte le classi. Progetti curricolari con la presenza di esperti esterni Presenza dell'insegnante specialista di ed. motoria per tutte le classi. Adesione a progetti sportivi ministeriale Laboratorio opzionale di potenziamento sportivo con esperti esterni	

			Progetti con esperti madrelingua L2 sia curricolari che facoltativi	
	Migliorare la consapevolezza e l'espressione culturale. Attivare il pensiero creativo e computazionale	Favorire i processi di cooperazione e socializzazione promuovendo la creatività e la partecipazione di tutti gli alunni	Laboratorio opzionale multimediale, creativo e ambientale Laboratorio teatrale Per classi 3 [^] , 4 [^] e 5 [^] Progetto facoltativo di potenziamento musicale con la bada cittadina. Potenziamento musicale curricolare per tutte le classi con insegnante specialista interna. Attività curricolari di coding e creatività digitale. Laboratorio curricolare di scacchi e potenziamento calcolo mentale	

AREA DI PROCESSO	OBIETTIVI DI PROCESSO	AZIONI	RISULTATI (da 1 a 5)
Curricolo, progettazione e valutazione Ambiente di apprendimento	Riflettere sui contenuti e le metodologie didattiche per migliorare la proposta curricolare che valorizzi le conoscenze interdisciplinari	Promuovere la programmazione interdisciplinare e la formazione dei docenti	
		Somministrare prove di verifica intermedie e finali autentiche per il raggiungimento di competenze trasversali	
		Impostare la didattica su esperienze laboratoriali partendo da esperienze vissute (didattica metacognitiva)	
		Utilizzare strategie educative e didattiche per mantenere costante la motivazione all'apprendimento (didattica	

		metacognitiva)	
		Creare nelle singole classi angoli di apprendimento mirati con l'utilizzo di materiale specifico che l'alunno utilizza in autonomia	
		Utilizzare l'apprendimento intervallato per mantenere costante il livello di attenzione degli alunni	

AREA DI PROCESSO	OBIETTIVI DI PROCESSO	AZIONI	RISULTATI (da 1 a 5)
Inclusione e differenziazione	Favorire l'inclusione e la partecipazione di tutti gli alunni partendo dai loro punti di forza	Programmare progetti mirati per il coinvolgimento di tutti gli alunni attraverso la valorizzazione delle abilità di ciascuno e laboratori opzionali di potenziamento dell'offerta formativa che valorizzino le competenze legate all'ambito artistico-creativo, linguistico (L2) e sportivo	
		Creare occasioni per monitorare l'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza	
		Aumentare il campo delle esperienze cooperative e laboratoriali	
		Laboratori e progetti per la consapevolezza di sé e di educazione socio emotiva	
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Costruire e condividere una didattica comune all'interno dell'istituto valorizzando l'autonomia e le strategie dei singoli docenti come arricchimento comune Creare rete con altre scuole del territorio e associazioni sportive	Rafforzare la conoscenza dei docenti in merito ai processi di apprendimento degli alunni e delle life skills con corsi di formazione/aggiornamento. Utilizzare la presenza di esperti interni ed esterni per progetti mirati	

7. LA FORMAZIONE DEI DOCENTI

Elemento fondamentale per il miglioramento è la formazione continua dei docenti, essa si sviluppa e realizza in diversi modi e contesti:

FORMAZIONE PROFESSIONALE

1. Autoformazione in servizio (ogni docente è chiamato a impegnarsi per l'aggiornamento continuo in merito alla propria disciplina di insegnamento, al metodo e alle prassi della didattica, nonché alla propria formazione per quanto riguarda l'approccio alla tecnologia e alle metodologie innovative.
2. Programmare per ambiti e discipline trasversali
3. Laboratori di ricerca-azione attivati in Collegio docenti dai docenti stessi.

4. Partecipazione alle Reti con le scuole statali e paritarie coordinate dalla Fidae su argomenti di interesse comune (Inclusione scolastica, Autovalutazione, Competenze).
5. Partecipazione a convegni tematici proposti dalle realtà locali con interesse educativo(Università di, Ufficio scolastico territoriale, Diocesi di, Fidae, Enti locali e associazioni).
6. Acquisto di testi e riviste tematiche a carico dell'Istituto e a disposizione dei docenti.
9. Per i docenti di IRC frequenza ai corsi di formazione proposti dall'Ufficio diocesano per l'educazione e la scuola di Brescia.

8. VALUTARE, CONDIVIDERE E DIFFONDERE IL PDM

I risultati e l'andamento del Piano di miglioramento sono valutati annualmente dal Nucleo interno di valutazione in riferimento alle priorità individuate e ai rispettivi traguardi.

I punteggi da assegnare nelle tabelle precedenti sui risultati da 1 a 5 sono:

- 1=nessuno
- 2=poco
- 3=abbastanza
- 4=molto
- 5=del tutto

Il DS e il nucleo di valutazione dovranno:

- favorire e sostenere il coinvolgimento diretto di tutta la comunità scolastica, anche promuovendo momenti di incontro e di condivisione degli obiettivi e delle modalità operative dell'intero processo di miglioramento;
- valorizzare le risorse interne, individuando e responsabilizzando le competenze professionali più utili in relazione ai contenuti delle azioni previste nel PdM;
- incoraggiare la riflessione dell'intera comunità scolastica attraverso una progettazione delle azioni che introduca nuovi approcci al miglioramento scolastico, basati sulla condivisione di percorsi di innovazione;
- promuovere la conoscenza e la comunicazione anche pubblica del processo di miglioramento, prevenendo un approccio di chiusura autoreferenziale.

Approvato dal Gruppo di progettazione e dal Collegio Docenti in data

Nome e Cognome	Firma
Erminia Bonfanti	
Amolini Laura Veronica	
Pinto Federica	
Mazzi Ilenia	
Musatti Maria Angela	

Sinico Valeria	
Remi Umberta	
Bonaglia Francesca	
Venturi Mirella	
Rottoli Margherita	
Corbari Serenella	
Signorelli Gianluca	